

VOCI

Il giornalino della "Casa del Cieco"



PRESENTAZIONE DEL GIORNALINO

“Non so spiegarti l’amore. So che dentro c’è molto perdono, tanta cura, colori vastissimi, un po’ di chimica, un po’ di incastro e un po’ di destino, brividi, capricci e risate e la voglia di avventurarsi insieme nelle spire incantate del tempo. Per me, l’amore è qualcuno che si prende cura di me, meglio di come faccio io”



Questo è il **quarantesimo** numero del giornalino della “Casa del Cieco” di Civate realizzato grazie alla collaborazione degli ospiti. Il giornale è un modo per valorizzare le conoscenze di coloro che abitano la “Casa” e i loro ricordi, ma anche un mezzo di comunicazione tra gli anziani stessi. Il titolo è sempre “Voci” perché rappresenta uno dei sensi che accomuna persone vedenti e non, entrambi ospiti della Casa. A partire da questa parola abbiamo pensato che ogni singola lettera potesse rimandare ad altri concetti, ad altri significati più profondi e ad altri modi di vivere l’esperienza all’interno della Casa.

V > **valore, virtù, vita**
O > **osservare, obbiettivo**
C > **cogliere, calore, cuore**
I > **intraprendere, immaginare, inserimento**

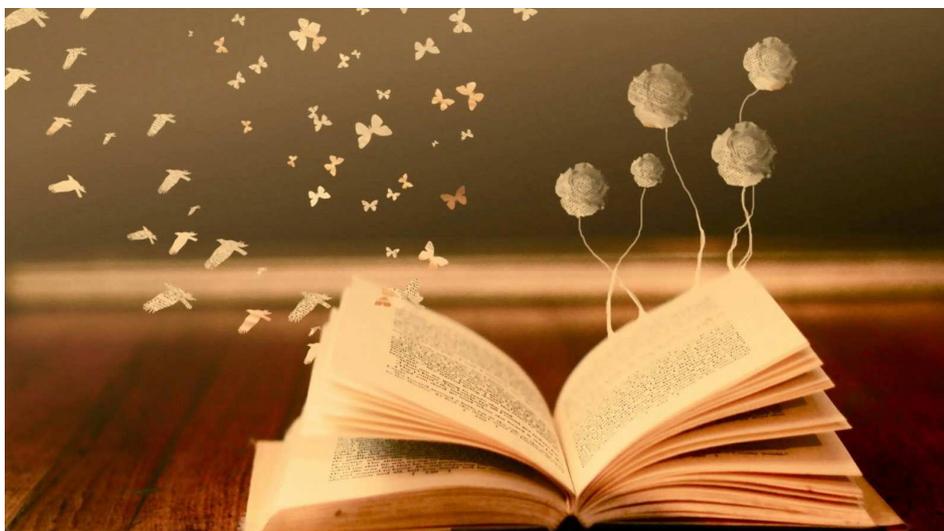
Troverete pagine dedicate a:

- Un riepilogo delle attività di animazione proposte da settembre- dicembre 2018, con foto dei momenti di festa;
- Storie di vita degli ospiti, raccontate dalle tirocinanti;
- Ricette;
- Poesie;
- Freddure/colmi;
- Relazione sulla customer satisfaction rilevata per ospiti e lavoratori;

Protagonisti del giornalino sono gli stessi anziani che hanno avuto, ancora una volta, il desiderio di ricordare e raccontare le loro esperienze di vita. Chissà se saranno da insegnamento per qualche lettore...

Arrivederci al prossimo numero!

Buona lettura!!!



LE ATTIVITA' ANIMATIVE PROPOSTE NEL PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2018

Le attività di animazione, proposte in questi quattro mesi nei vari reparti, sono state numerose: stimolazioni cognitive come le letture a tema e i giochi di parole, il momento al bar, gli interventi di contatto e di attenzione, laboratori (sensoriali, manuali e creativi, di cucina, di maglia,) ascolto della musica, gioco delle carte...

Con cadenza mensile sono state proposte: l'attività musicale nel reparto chiosstro, la tombola e il gioco del bowling.

Le attività extra programma settimanale sono state:

FESTA DEI NONNI

In occasione della Festa dei Nonni, le animatrici hanno organizzato un "aperitivo in musica" per gli ospiti della Casa del Cieco.

Lunedì 1 ottobre è stato offerto un ricco buffet nella veranda della struttura, accompagnato da un sottofondo di canzoni, dedicate a tutti gli ospiti presenti. L'aperitivo è stato apprezzato dai partecipanti: hanno gustato pizzette, focacce, patatine, tramezzini con paté, salatini e hanno bevuto un aperitivo analcolico in compagnia.





MERCATINO DI NATALE

Domenica 25 novembre è stato allestito il Mercatino di Natale presso la sala “quattro venti”, con prodotti realizzati dagli ospiti durante il Laboratorio di Natale.

L’iniziativa riscuote ogni anno un gran successo ed è una risorsa per dare visibilità alla creatività degli ospiti e alla loro manualità nel realizzare piccoli oggetti decorativi.

Il Mercatino è stato pensato l’ultima domenica di novembre, in concomitanza con la presenza del MAC poiché richiama molti volontari e famigliari degli ospiti. In questa occasione è possibile far vedere e mostrare i prodotti natalizi a più persone.

E’ stato pensato, anche, di allestire il banchetto delle torte, per avere un’alternativa rispetto i manufatti natalizi; in questi anni le torte sono sempre state apprezzate molto da tutti coloro che si sono fermati al Mercatino.

Ringraziamo gli operatori e i famigliari che si sono resi disponibili nella preparazione di un dolce per l’evento!!!



CORO DI NATALE DELLE SCUOLE MEDIE

Giovedì 20 dicembre, nel salone del reparto chiostro, sono stati invitati i ragazzi delle Scuole Medie di Civate per esibirsi in un piccolo concerto natalizio. Accompagnati dal suono della pianola del loro maestro di musica, i ragazzi si sono cimentati in armoniosi canti di Natale. La loro voce ha emozionato tutto il pubblico, compreso insegnanti ed operatori. Tre ragazze della terza media hanno intonato l'Hallelujah di Leonard Cohen e sono state talmente emozionanti da volere il bis dell'esibizione. Alla mattinata hanno anche partecipato alcuni rappresentanti comunali, i quali hanno augurato agli ospiti un Felice Natale a loro e alle loro famiglie.



FESTA DELLE SUORE

Venerdì 21 dicembre, alle ore 10.00, nel salone chiostro, è stata organizzata la Festa di Natale dalle Suore che sono presenti alla Casa del Cieco. L'idea è nata direttamente da loro, per regalare agli ospiti una mattinata di allegria e per far conoscere le loro tradizioni natalizie.

Inizialmente hanno intonato alcune canzoni poi, Suor Nirmala, ha ballato sulla musica di una canzone della loro tradizione indiana. La festa è continuata con un gioco e si è conclusa con l'arrivo di Babbo Natale che ha portato un piccolo dono ad ogni ospite.

Ringraziamo le Suore Johns, Santhoshini e Nirmala per aver regalato una mattinata di gioia a tutti i presenti!!!



FESTA DI NATALE

Sabato 22 dicembre alle ore 10.00, nel salone chiostro, sono stati estratti i numeri della Sottoscrizione di Natale ed è stato organizzando un aperitivo per tutti gli ospiti.

I tre vincitori sono:

1° premio Baratto Luciano

2° premio Primo Luigi

3° premio Cedraschi Franca

Durante l'aperitivo le animatrici hanno proiettato le foto scattate agli ospiti durante il mese di dicembre, con il cappellino di Babbo Natale in testa e una cornice natalizia.

La giornata si è conclusa con lo scambio di auguri ad ospiti, parenti, volontari ed operatori.



STORIE DI VITA...

“Ciao a tutti, siamo Laura e Serena.

Siamo arrivate alla Casa del Cieco lunedì 19 novembre, per affrontare il nostro periodo di alternanza scuola-lavoro.

Inizialmente non avevamo idea di come approcciarci a questo tipo di utenza perché era la nostra prima esperienza all'interno di una Casa di Riposo. Per questo, non è stato subito facile instaurare dei rapporti e dei legami con gli ospiti. Dopo qualche giorno, però, siamo riuscite a relazionarci in maniera più disinvolta anche grazie ai consigli e alle informazioni dateci dalle animatrici Vanessa, Virginia, Giovanna ed Annael.

Dopo qualche giorno, alcuni ospiti ci hanno raccontato degli episodi della loro vita passata. Utilizzando metodi di comunicazione diversi e parlando con più ospiti, abbiamo raccolto varie storie. Ne riportiamo alcune qui sotto.”

Laura e Serena (tirocinanti)

“La Signora Teresa mi ha raccontato di quando era giovane e, durante la seconda guerra mondiale, lei e la sua famiglia avevano a disposizione una tessera che gli permetteva di mangiare. Questa tessera, però, non veniva consegnata ai maschi sopra i 18 anni perché avevano l'obbligo del servizio militare; i fratelli di Teresa, per non andare in guerra, si erano nascosti e la loro famiglia doveva razionare il cibo e dividerlo con loro. Mi ha raccontato che quelli sono stati momenti difficili ma, nonostante questo, non ha mai sofferto la fame grazie anche ai sacrifici che ha fatto sua mamma.

La Signora Teresa mi ha anche confidato che avrebbe molta voglia di ritornare a vedere il suo paesino di origine e che desidererebbe passare molto più tempo con le sue figlie.

Alla fine del racconto ha avuto un momento in cui si è sfogata e mi ha ringraziata per la bella chiacchierata. “

“La Signora Cesarina mi ha raccontato di quanto le piaceva guidare la macchina quando era giovane; ha guidato per cinquant’anni senza mai prendere una multa. Ha conseguito la patente perché le serviva per andare a lavorare in una fabbrica a Lecco che produceva abiti da uomo; ha lavorato lì per molti anni, fin quando il direttore ha trasferito la fabbrica in un paese più lontano. Per comodità, allora, ha iniziato ad aiutare i suoi due fratelli che erano proprietari di una ditta, svolgendo per loro delle commissioni. Essendo una delle poche donne in quegli anni che aveva la patente, molte signore del paese le chiedevano di essere accompagnate per delle visite o per dei favori.

Spesso la Signora Cesarina mi ha raccontato dei suoi fratelli, un maschio e una femmina; abbiamo parlato anche dei suoi nipoti che si sono laureati e che sono riusciti tutti a trovare un lavoro appagante. Dice di essere felice perché vengono a trovarla spesso.”

“Con la Signora Mariella ho subito socializzato i primi giorni del tirocinio. Mi ha parlato fin dall’inizio dei suoi viaggi, in particolare di quando è andata in Irlanda, in Cina e in Venezuela; in quest’ultimo luogo vivevano i parenti di suo marito. Mi ha raccontato che in passato svolgeva la professione di insegnante di educazione fisica all’Istituto Bertacchi, la scuola che sto frequentando io. Da giovane la Signora Mariella era molto sportiva, praticava nuoto, atletica e altri sport. Sono rimasta molto stupita quando mi ha chiesto se le lasciavo il mio elastico per i capelli come braccialetto, per ricordare queste due settimane che abbiamo trascorso insieme. “

“Il Signor Ettore mi ha subito colpito perché mi ricorda molto mio nonno, sia a livello fisico che a livello caratteriale, soprattutto per come si esprime e parla. Mi sono subito trovata a mio agio con lui. Durante le nostre conversazioni mi ha raccontato che ha smesso di frequentare la scuola in quarta elementare dopodiché ha iniziato a lavorare il ferro in un’industria; ha dovuto lasciare il lavoro a causa di un infortunio alla mano ed è diventato magazziniere in un’altra ditta.

Ho scoperto, anche, che gli piacciono molto le canzoni di Albano e tutta la musica in generale”.



Le storie di vita sono state raccolte dalle tirocinanti Laura e Serena, durante il periodo in cui erano presenti alla Casa del Cieco a svolgere il loro stage.

RICETTE

TORTA SALATA PROSCIUTTO E MOZZARELLA

Presentazione:

La torta salata prosciutto e formaggio è una delle torte rustiche più semplici da preparare. Lasciatevi ispirare dal suo ripieno stuzzicante e realizzerete un perfetto antipasto per le vostre cene o un piatto unico per quei giorni in cui non vi va di passare ore davanti ai fornelli.

Ecco, quindi, la nostra ricetta della torta salata prosciutto e formaggio filante: provatela!

Preparazione:

Grazie al basso numero di ingredienti necessari, la torta rustica con prosciutto e formaggio si realizza in men che non si dica e con quello che è già disponibile in casa. Una pietanza veloce, gustosa e ottima da consumare anche fredda il giorno dopo.

1. Per realizzare la torta salata prosciutto e formaggio, foderate prima di tutto una tortiera con il rotolo di pasta sfoglia e, con l'aiuto di una forchetta, bucherellate il fondo.
2. Disponete sulla base uno strato di fette di prosciutto cotto
3. Tagliate il formaggio a fette e usatele per creare un secondo strato abbastanza spesso.
4. Coprite con altre fette di prosciutto cotto.

5. Distribuitevi sopra dei fiocchetti di Burro.

6. In una ciotola, sbattete 3 uova con il latte, salate, pepate e versate il composto nello stampo.

7. Spolverate generosamente con il formaggio grattugiato.

8. terminate con altri fiocchi di burro, ripiegate i bordi della sfoglia verso l'interno, praticate delle piccole incisioni con la punta di un coltello e bagnate con l'ultimo uovo rimasto: questo renderà il colorito della sfoglia più dorato.

9. Cuocete la torta salata prosciutto e formaggio in forno preriscaldato a 180° per circa 30 minuti. Lasciate riposare prima di servire.



Ricetta realizzata durante il Laboratorio di Cucina dalle ospiti Maggi Lina e Negri Giovanna

POESIE

GIANNI RODARI

LO ZAMPOGNARO

Se comandasse lo zampognaro
Che scende per il viale,
sai che cosa direbbe
il giorno di Natale? “Voglio che in ogni casa
spunti dal pavimento
un albero fiorito
di stelle d'oro e d'argento”. Se comandasse il passero
Che sulla neve zampetta,
sai che cosa direbbe
con la voce che cinguetta?
“Voglio che i bimbi trovino,
quando il lume sarà acceso
tutti i doni sognati
più uno, per buon peso”. Se comandasse il pastore
Del presepe di cartone
Sai che legge farebbe
Firmandola col lungo bastone? “Voglio che oggi non pianga
nel mondo un solo bambino,
che abbiano lo stesso sorriso
il bianco, il moro, il giallino”. Sapete che cosa vi dico
Io che non comando niente?
Tutte queste belle cose
Accadranno facilmente; se ci diamo la mano
i miracoli si faranno
e il giorno di Natale
durerà tutto l'anno.

FREDDURE/ COLMI

Perché la legna non si rifiuta mai? ...perchè viene sempre accettata!

La città dove è sempre ora di punta...? Trapani!

Astrologo cosa prevede per i pesci...? sono sempre in alto mare!

Animale da prendere dalla parte del manico...? Il lama!

A me non me la danno mai a bere! ...parola di astemio...

Qual è il colmo per un muratore?... Rimanere di...stucco!!!

Qual è il colmo per un interista?... Guardare film in...bianco e nero!!!

Qual è il colmo per un fotografo?... Non essere...obiettivo!!!

Relazione sulla customer satisfaction rilevata per ospiti e lavoratori

Per quanto riguarda gli ospiti sono stati distribuiti 66 questionari, tenendo presente che nell'arco di tempo della rilevazione alcuni ospiti sono stati dimessi ed altri sono entrati.

Punteggio medio complessivo 3,65 (molto alto in quanto abbastanza vicino a 4, che è il massimo)

Punti di forza

Le tre voci che hanno dato un punteggio medio più alto sono state:

- 1) Percepisce cortesia, disponibilità ed umanità da parte del personale nei suoi confronti?
- 2) E' soddisfatto della pulizia e cura degli ambienti?
- 3) E' soddisfatto della pulizia dei servizi igienici e degli ambienti?

Punti di debolezza

Le prime due voci che hanno dato un punteggio medio più basso sono nuove rispetto all'anno scorso:

- 1) Accoglienza ed informazioni ricevute all'arrivo in residenza
- 2) E' soddisfatto del rapporto umano con gli altri ospiti?
- 3) Carta dei servizi (indicazioni in merito ai servizi disponibili e alle modalità per usufruirne).

Le animatrici:

Virginia, Vanessa, Annael e Giovanna